

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 ottobre 2014, n. 1893

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di Intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Approvazione progetto definitivo e Concessione Provvisoria delle Agevolazioni - Soggetto proponente Gel.Mar S.r.l.

Il giorno 3 ottobre 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008, relativa alla nomina dei Direttori di Area, assegnazione degli obiettivi immediati ed approvazione dell'organigramma transitorio ai sensi dell'art. 28 del DPGR n. 161/2008 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica la DGR n. 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 2941 del 29 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2011/9029 dell'1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16 gennaio 2012);

Vista la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 4 marzo 2009);

Visto altresì:

la Legge Regionale n. 10 del 20 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 2 luglio 2004);

il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (BURP n. 103 del 30 giugno 2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURP n. 13 suppl. del 22 gennaio 2009);

il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24 febbraio 2012), recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

la DGR n. 750 del 7 maggio 2009 e la DGR n. 2574 del 22 novembre 2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3 giugno 2009) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31 luglio 2012;

la DGR n. 816 del 23 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR n. 1779 del 2 agosto 2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;

la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 14008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17 luglio 2012 (BURP n. 117 del 7 agosto 2012);

la DGR n. 377 del 7 marzo 2013 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 49 del 3 aprile 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 191 del 5 febbraio 2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo;

il Regolamento Regionale n. 7 del 3 maggio 2013 (BURP n. 62 del 7 maggio 2013) di ulteriori modifiche;

l'Atto Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica avviso (BURP n. 74 del 30 maggio 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23 luglio 2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12 settembre 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 585 del 27 marzo 2014 di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni (BURP n. 49 del 10 aprile 2014);

la DGR n. 731 del 17 aprile 2014 di approvazione schema di disciplinare (BURP n. 61 del 14 maggio 2014);

Con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16 agosto 2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:

- € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
 - € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 "Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
 - € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 "Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 6 settembre 2012);

con determinazione n. 1558 del 30 luglio 2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione";

Considerato che:

L'impresa Gel. Mar S.r.l. in data 10/09/2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_7522 del 18/09/2012;

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo SpA con nota del 10/10/2012 prot. A00_158_8240;

Con nota del 13/03/2013 prot. 1966/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14/03/2013 prot. A00_158_2242, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Gel. Mar S.r.l. così

come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo SpA, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Gel. Mar S.r.l. pari a € 4.350.300,00=, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 4.340.515,46 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.990.032,73 sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza);

Con atto Dirigenziale n. 456 di rep. del 15/03/2013 (BURP n. 50 del 04/04/2013) l'impresa Gel. Mar S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo;

Il Servizio Competitività con nota prot. n. A00_158_2648 del 28/03/2013 ha comunicato all'impresa proponente Gel. Mar S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

Considerato altresì che:

Con nota del 07/06/2013, acquisita agli atti del Servizio in data 10/06/2013 prot. n. A00_158_4958, l'impresa Gel. Mar S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ha provveduto all'invio del progetto definito;

Con nota del 13/06/2013 prot. n. A00_158_5135, il progetto definitivo è stato trasmesso a Puglia Sviluppo SpA;

Con nota del 11/09/2014 prot. n. 6932/BA, acquisita al prot. A00_158_8611 del 16/09/2014, Puglia Sviluppo SpA conformemente a quanto previsto dall'art. 80 del regolamento generale di aiuti in esenzione, ha comunicato:

- di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal soggetto proponente Gel. Mar S.r.l., così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

Puglia Sviluppo SpA con la stessa succitata nota del 11/09/2014 prot. n. 6932/BA, ha trasmesso la relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" dalla quale risulta che:

- a fronte di un investimento industriale proposto da Progetto Definitivo pari a € 4.208.308,48, l'investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo è pari a € 4.179.412,30, l'agevolazione concedibile da Progetto Definitivo è pari a € 1.748.143,58, a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza);
- l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di 2 ULA;
- la localizzazione dell'investimento è in Veglie (LE) alla Via Salice s.n. - Zona Artigianale;

Con nota prot. n. A00_158/8318 del 09/09/2014 è stata richiesta la certificazione antimafia alla competente Prefettura di Lecce, inviata tramite posta elettronica certificata e dalla stessa Prefettura ricevuta in pari data;

Di dare atto che per l'impresa Gel. Mar S.r.l. è stata acquisita la Visura Ordinaria in data 09/09/2014 ed acquisita al prot. n. A00_158_8317 pari data, al fine di verificarne la vigenza;

Si ravvisa la necessita di

- Prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo", trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 11/09/2014 prot. 6932/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- Approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa Gel. Mar S.r.l.;
- Di concedere in via provvisoria all'impresa Gel. Mar S.r.l. un contributo complessivo pari a € 1.748.143,58.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 2801 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.748.143,58 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30 luglio 2013 del Servizio Competitività.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Anna Lisa Camposeo

Il Dirigente del Servizio
Competitività dei Sistemi Produttivi
Pasquale Orlando

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 11/09/2014 prot. 6932/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa Gel. Mar S.r.l., i cui dati sono specificati nella scheda allegata (allegato 1) al presente provvedimento;
- di concedere in via provvisoria all'impresa proponente Gel. Mar S.r.l. un contributo complessivo pari a € 1.748.143,58 per un importo di investimento industriale ammesso pari a € 4.179.412,30 a fronte di un investimento industriale proposto pari a € 4.208.308,48 come di seguito indicato:

Tipologia di Spesa	Investimento industriale proposto	Investimento industriale ammissibile	Agevolazione concedibile	Periodo di realizzazione (Avvio e ultimazione programma di investimenti)
Attivi materiali e Consulenza	4.208.308,48	4.179.412,30	1.748.143,58	01/09/2013
TOTALE	4.208.308,48	4.179.412,30	1.748.143,58	28/02/2015

- Di imputare l'importo di € 1.748.143,58 come di seguito specificato:
 - € 1.485.922,04 - Capitolo 1156010 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Interventi per la competitività delle imprese (quota UE-STATO)";
 - € 262.221,54 - Capitolo 215010 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore industria e industria energetica di cui alla L.R. 10/2004 Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013";
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- di stabilire in 45 giorni dalla notifica del presente atto la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 17 aprile 2014 (BURP n. 61 del 14/05/2014);
- di stabilire che gli effetti derivanti dalla concessione provvisoria decorrono dal perfezionamento della stipula del disciplinare;

- di approvare la scheda anagrafica allegata (allegato 1) al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

P.I.A. Titolo IX

GEL.MAR s.r.l.

PROT. N. 11

ALLEGATO ^A 4**Gel.Mar s.r.l.****Relazione di ammissibilità del progetto definitivo**

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. -
Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"
P O Puglia 2007-2013

Impresa proponente: Gel.Mar s.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	€ 4.208.308,48
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	€ 4.179.412,30
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	€ 1.748.143,58
Incremento occupazionale:	+ 2 ULA
Localizzazione investimento:	Via Salice s.n. - Zona Artigianale - Veglie (LE)

PREMESSA**Verifica di decadenza.....****1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda****2. Completezza della documentazione inviata****2.1 Verifica del potere di firma.....****2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto Industriale****2.3 Conclusioni****Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)****3. Documentazione allegata al progetto definitivo****Verifica ammissibilità del progetto industriale****4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento.....****4.1 Il soggetto proponente.....****4.2 Sintesi dell'iniziativa****4.3 Ammissibilità dell'investimento Industriale****4.3.1 Investimenti in attivi materiali****5. Cantierabilità dell'iniziativa****5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa****5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa****5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....****5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità****5.5 Congruenza Suolo Aziendale****5.6 Congruenza opere civili****5.7 Congruenza impiantistica.....****5.8 Note conclusive****Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....****6. Investimenti per Progetto di ricerca****Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza.....****7. Investimenti in Servizi di consulenza****8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa****8.1 Dimensione del beneficiario****8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa****8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....****9. Coerenza e completezza del business plan.....****10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata****10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto**

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva.....	
Conclusioni	

PREMESSA

Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:

L'impresa **Gel.Mar s.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 456 del 15/03/2013.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 4.340.515,46 (€ 4.180.515,46 per "Attivi Materiali" e per € 160.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.990.032,73 con la previsione di un incremento occupazionale di n.2 U.L.A.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"

Sintesi investimenti per attivi materiali		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Studi preliminari e di fattibilità (di cui € 60.000,00 di progettazioni ingegneristiche)	130.215,46	65.107,73
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.201.500,00	420.525,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	2.848.800,00	1.424.400,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE	€ 4.180.515,46	€ 1.910.032,73

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"

Sintesi investimenti per Servizi di Consulenza		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	40.000,00	20.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	40.000,00	20.000,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	40.000,00	20.000,00
Partecipazione a fiere	40.000,00	20.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	160.000,00	80.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Attivi materiali	4.180.515,46	1.910.032,73
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	160.000,00	80.000,00
E-Business	0,00	0,00
TOTALE	4.340.515,46	1.990.032,73

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 79 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/06/2013 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (08/04/2013) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione regionale con D.D. n.191 del 05/02/2013 (BURP n.24 del 14/02/2013).

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 79 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Gel.Mar s.r.l. è sottoscritta da Piero Manca, legale rappresentante con potere di firma, così come risulta dalla DSAN del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio sottoscritto dal Legale rappresentante in data 27/05/2013.

2.2 Definizione/Illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è sia quello di ampliare l'attuale unità produttiva che di innovare il processo produttivo mediante l'acquisto di macchinari di ultima generazione;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- Il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Scheda tecnica di sintesi (Allegato B);
- Relazione generale e attivi materiali (Allegato C);
- Formulário servizi di consulenza (Allegato I);
- Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione alla Camera di Commercio, sottoscritta dal legale Rappresentante in data 27/05/2013 (Allegato D);
- DSAN della comunicazione antimafia sottoscritta dal legale rappresentante in data 27/05/2013 (Allegato E);
- Durc con protocollo n.24362617 del 02/05/2013 emesso dall'Inail in data 31/05/2013;
- Planimetria generale (Tav.5), firmata dal progettista e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Elaborati grafici, lay out relativi all'opificio oggetto del programma di investimenti (Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4) e Tav. B "Dati Tecnici - Superfici e volumi di progetto", firmati dal progettista e sottoscritti dal legale rappresentante;
- Copia della nota di Trascrizione alla conservatoria RR.II. di Lecce al numero di registro generale 016237 e numero di registro particolare 013329 del 3 giugno 1993, relativo all'Atto Notarile di compravendita del 04 maggio 1993, il cui numero di Repertorio è 18747;
- Perizia giurata a firma del Geometra Laureato - Dott. Ruggero De Bartolomeo e datata 05/06/2013, attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili nella disponibilità di Gel.Mar s.r.l. e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti (Allegato F);
- Dettaglio investimenti previsti con allegati i relativi preventivi e computi metrici;
- Dichiarazione relativa a determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla commissione europea, sottoscritta dal legale rappresentante in data 27/05/2013 (Allegato G);
- Relazione di sostenibilità ambientale e relativa DSAN attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, sottoscritta dal Geometra Laureato - Dott. Ruggero De Bartolomeo in data 24/05/2013 (Allegato H e H1);
- DSAN Servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante in data 31/05/2013 (Allegato I1);
- DSAN attestante la situazione occupazionale, sottoscritta dal legale rappresentante in data 31/05/2013 (Allegato M);
- DSAN attestante la conformità del Libro Unico del Lavoro, sottoscritta dal legale rappresentante in data 04/06/2013;
- situazione economico patrimoniale al 31/12/2012;
- DSAN attestante la conformità della situazione economico patrimoniale sopra citata alle norme che disciplinano i criteri di redazione, sottoscritta dal Dott. Comm. Anna Frassanito in data 05/06/2013.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Il soggetto proponente ha inviato documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6422/BA del 05/08/2014, come di seguito specificata:

- Copia dell'Atto Notarile di Compravendita sottoscritto, in data 04/05/1993, Rep. 18747 Racc. 10248, alla presenza del dr. Antonio Pallara, Notaio in Monteroni di Lecce (Le), iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, dal sig. Manca Piero nella qualità di Amministratore Unico della Gelmar s.r.l. e dal sig. Pisanisi Raffaele in qualità di procuratore speciale della sig.ra De Raho Maria Vittoria, attraverso il quale la Gelmar s.r.l. accetta ed acquista il fondo rustico in agro di Veglie (Le) alla contrada "donna" in catasto al foglio 13, p.la 24, p.la 25 e p.la 229; allegato "A" al contratto di compravendita concernente l'atto, sottoscritto in data 03/05/1993 dalla sig.ra De Raho Maria Vittoria, attraverso il quale la sig.ra De Raho Maria Vittoria nomina e costituisce

per suoi speciali procuratori e mandatari i sig.ri Pasanisi Armando e Pasanisi Raffaele e relativa autentica di firma, al rep. 163489, sottoscritta nella medesima data dal dott. Adami Michele, Notaio residente in Manduria, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Taranto;

- in relazione al preventivo per la realizzazione degli studi di fattibilità del fornitore "Studio GSA Associati", specifica relativa ai nominativi ed ai relativi curricula dei sig.ri De Nigris Giuseppe, Paladini Alma e Lettera Gianni oltre al curriculum della società fornitrice stessa;
- curricula del professionisti Lupo Gianmarco e Urso Gianluca della "Dasa Register" S.p.A. ed indicazione delle giornate lavorative previste per lo svolgimento del servizio di consulenza;
- curriculum del dott. Vincenzo Mercinelli in qualità di consulente per il raggiungimento della certificazione etica del lavoro SA8000, per conto del CISE (Azienda speciale della Camera di commercio di Forlì-Cesena);
- preventivo della Rhex Rimini Horeca Expo, del 27/02/2014, concernente la Fiera di Rimini per il periodo che va dal 17 al 21 gennaio 2015;
- Bilancio 2012 della Gelmar s.r.l. e della Gelmar Distribuzione s.r.l. e relativi allegati;
- DSAN, sottoscritta in data 26/02/2014 dal rappresentante legale, relativa alle ULA del 2012;
- DSAN comunicazione antimafia sottoscritte, in data 26/02/2014, da parte di tutte le figure previste dal D.lgs. n.159/2011 e successive modificazioni e correzioni (D.lgs. 218/2012);
- DSAN familiari conviventi sottoscritte dal Legale Rappresentante e dal socio in data 26/02/2014;
- DSAN "partecipazione soci" sottoscritte dal Legale Rappresentante e dal socio in data 26/02/2014;
- DSAN attestante la non applicazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto in esame in quanto il volume dell'opificio della Gelmar ed il relativo progetto di ampliamento risulta minore di 50.000 mc., come previsto dal punto 4 lettera e) dell'Allegato III del D.lgs.152/06 ed Elenco B2u dell'Allegato B della L.R. 11/2001, sottoscritta dall'ing. Stefano De Bartolomeo in qualità di professionista incaricato della Gelmar S.r.l., iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Lecce al n.3534, in data 16/06/2014;
- Domanda di Provvedimento Unico Autorizzativo con protocollo di accettazione del Comune di Veglie datato 30/04/2013;
- Provvedimento Unico Finale rilasciato dalla Provincia di Lecce - Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro, Servizio Attività Produttive ed Economiche - il 29/07/2013 con prot. n.73336;
- Parere favorevole della "Conferenza di Servizi" emessa il 30/07/2003 dall'Ufficio della Struttura Operativa Centrale (S.O.C.) dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Area Jonico-Salentina";
- Permesso di costruire n. 62 del 2014 emesso dal Settore Urbanistica - Lavori Pubblici del Comune di Veglie in data 19/06/2014 e relativo Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico n.20/2014 emesso, in pari data, dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Veglie rilasciati, entrambi, al sig. Manca Piero in qualità di amministratore unico della ditta Gelmar Distribuzione s.r.l.;
- Voltura del permesso di costruire n.10053 del 16/07/2014 attraverso la quale, il Settore Urbanistica - Lavori Pubblici del Comune di Veglie, comunica che i lavori relativi alle opere autorizzate con Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico n.20/2014 alla ditta Gelmar Distribuzione s.r.l. possono essere eseguiti dalla ditta Gelmar s.r.l. in qualità di proprietaria dell'area;
- Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS del 30/01/2014, n.96 del registro delle determinazioni, attraverso la quale, tra l'altro, si determina di escludere la variante urbanistica tramite SUAP per "l'ampliamento di un opificio per la produzione di gelati, surgelati e da forno, con relativo centro di distribuzione e conservazione dei prodotti freddi e casa custode";
- Visure per immobile e per soggetto delle particelle catastali oggetto di investimento;

- Copia della trasmissione del Parere igienico sanitario emesso dalla Asl di Lecce il 17/02/2014 e relativo parere favorevole del 12/11/2013, prot.n.16/1604/RU;
- Comunicazione di accoglimento della domanda di finanziamento ipotecario n.06599690009270600 del 23/07/2014, da parte del Mediocredito Italiano, per € 1.300.000,00 e per la durata di 12 anni;
- Verbale di Assemblea Ordinaria della Gel.Mar s.r.l. con il quale si rinvia l'approvazione del Bilancio 2013.

Infine, il soggetto proponente ha inviato documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6480/Ba del 06/08/2014, come di seguito specificata:

- DSAN del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio sottoscritta, in data 06/08/2014, dal legale rappresentante;
- Bozza del bilancio al 31/12/2013 della Gel.Mar s.r.l.

Tutta la documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Gel.Mar s.r.l., costituita con atto del 16 dicembre 1988 e con sede legale ed operativa in Veglie (LE), opera nel settore della produzione e preparazione di gelati e prodotti da forno.

La sede legale è a Veglie (LE), Via Salice s.n.

La proponente presenta un capitale sociale di € 85.000,00, come si evince dalla DSAN del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio sottoscritta dal Legale Rappresentante in data 27/05/2013, interamente versato e composto come segue:

- Manca Piero: in piena proprietà per € 42.500,00 (pari al 50,00%);
- Ruberti Salvatore: in piena proprietà per € 42.500,00 (pari al 50,00%).

La società ha quale Legale Rappresentante il Sig. Manca Piero.

Oggetto sociale

La Gel.Mar s.r.l. opera nel settore della fabbricazione, produzione, commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari freschi, alimenti surgelati e congelati ed in genere di tutti i prodotti contenuti nella tabella merceologica attinente l'oggetto dell'attività.

Struttura organizzativa

La presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato, conformemente alla Norma UNI EN ISO 9001:2008, permette alla Gel.Mar di garantire e favorire un'efficace gestione nell'ambito dell'organizzazione delle funzioni e delle interrelazioni, nonché delle relative responsabilità e autorità, del Personale aziendale; sono, inoltre, definiti i requisiti minimi a livello di esperienza, formazione e titoli per ogni risorsa utilizzata.

A tale scopo la Direzione aziendale ha approvato sia l'Organigramma Aziendale che i Mansionari Aziendali che definiscono la distribuzione delle responsabilità e la struttura organizzativa di cui l'organizzazione si avvale per poter ottenere i risultati attesi. Nell'organigramma sono individuate tutte le Funzioni Responsabili Aziendali e precisamente:

- Direzione;
- responsabile gestione qualità;
- responsabile sistema di autocontrollo;
- responsabile amministrativo e personale;
- responsabile commerciale;
- responsabile acquisti;

- responsabile magazzino (in entrata e in uscita);
- responsabile produzione (linea gelato e linea prodotti da forno surgelati).

Inoltre, a livello commerciale, la società è dotata di agenti e di distributori; ai Responsabili delle Aree, degli Uffici e degli Enti sopra elencati sono affidate risorse adeguate per la gestione dei processi sviluppati in azienda.

Campo di attività

La Gel.Mar s.r.l. è attiva nel settore della produzione e confezionamento di prodotti di gelato e prodotti surgelati da forno col marchio "Gel.mar" senza vendita diretta al pubblico.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 10.52 - *"produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico"*.

Il programma di investimenti proposto dalla Gel.Mar consiste, nell'ampliamento della sede operativa, nell'acquisto di macchinari e attrezzature di produzione tecnologicamente avanzati utili per la produzione di nuovi prodotti da forno e nell'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento delle certificazioni ISO 14001 e SA 8000 oltre a programmi di marketing internazionale e alla partecipazione alla Fiera di Rimini "Rhex 2015".

Il codice ATECO 2007 attinente al presente programma di investimenti, dichiarato dalla proponente, è il 10.71.10 - *"Produzione di prodotti di panetteria freschi"*; nel confermare il codice ATECO indicato, si suggerisce anche l'implementazione del codice Ateco 2007 10.71.20 - *"Produzione di pasticceria fresca"*.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

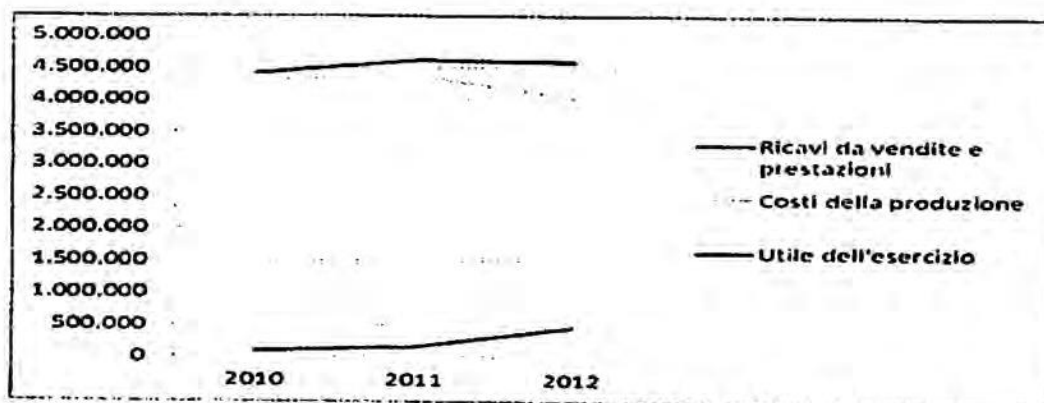
La società Gel.Mar s.r.l. è stata costituita dai soci Manca Piero e Ruberti Salvatore. La proponente afferma che, inizialmente, operava principalmente nel settore dei gelati e semifreddi (produzione e confezionamento) per poi, dopo pochi anni dalla sua fondazione, cominciare a indirizzarsi anche verso il settore della pasticceria surgelata, producendo e confezionando prodotti surgelati da forno dolci e salati; il tutto in un piccolo laboratorio sito nella città di Veglie (LE).

A cavallo degli anni ottanta e novanta vi è stata, secondo quanto dichiara la società, una crescita della richiesta sul mercato dei prodotti a marchio Gel.Mar, sia di quelli già conosciuti che di quelli nuovi che man mano, nel corso degli anni, hanno arricchito la gamma offerta fino ad essere, oggi, capillarmente diffusi e richiesti nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto e noti anche nel resto della Regione e dell'Italia meridionale.

Con questi ritmi di crescita, la Gel.Mar constata che il primo laboratorio diventa stretto e nel giugno 1998, con un notevole investimento, viene delocalizzata e ulteriormente potenziata l'intera struttura aziendale presso la nascente area industriale del comune di Veglie. Questo investimento permette, secondo la proponente, di sviluppare ulteriormente il settore della logistica e della distribuzione, attraverso la costituzione (sempre a cura degli stessi soci Manca e Ruberti) della società Gel.Mar Distribuzione Srl che, di fatto, incorpora le attività di logistica, stoccaggio e distribuzione dalla Gel.Mar S.r.l., permettendo di migliorare la gestione, il controllo e l'efficienza dei vari processi produttivi; inoltre, la produzione viene parzialmente trasferita in uno stabilimento appositamente progettato per rispondere alle esigenze qualitative che il settore alimentare richiede ed in cui si svilupperà il programma di crescita sia in termini produttivi che commerciali ed, infine, verranno potenziate sia la capacità che le qualità produttive dell'azienda consentendo alla proponente di disporre di uno standard tecnologico all'avanguardia.

A tal fine, la proponente dichiara che nel 2005 ha realizzato il nuovo centro di distribuzione per 20.000 mq adibiti a celle, presso un nuovo sito produttivo dotato di tutti i requisiti igienici e di sicurezza nonché di comfort strutturali, di ampiezza e di visibilità. Tutto ciò permette, inoltre, a Gel.Mar di proporsi quale partner distributivo di importanti aziende italiane del settore surgelati quali OROGEL ed EUROSPIN, a cui fornisce tutto il supporto in termini di stoccaggio, logistica e distribuzione dei loro prodotti.

L'azienda ha registrato fatturati, negli ultimi esercizi, come si evince dal grafico seguente, che evidenziano un trend in crescita, seppur con un lieve decremento registrato nel 2012 (€ 4.587.595,98) rispetto al 2011 (€ 4.612.053,00) dovuti, secondo la proponente, a cause non strettamente collegate alla gestione caratteristica dell'azienda.



Ipotesi di fatturato e di mercato

I prodotti principali di GEL.MAR, sia oggetto del programma di investimento che non, sono oltre al gelato, i prodotti da forno surgelati sia dolci che salati. Il prodotto "Gelato" non è oggetto del presente programma di investimento e, quindi, la società proponente ipotizza di non avere variazioni sia in previsione di vendita sia come aumento della capacità produttiva degli impianti; tale volume di produzione che, attualmente, secondo quanto dichiarato dalla società, sviluppa un fatturato costante annuo pari ad € 500.000,00, rimarrà invariato.

Invece, relativamente ai prodotti da forno surgelati, l'azienda afferma che oggi sviluppa la metà del fatturato e, proprio su di essi, ha concentrato il piano di investimenti di ampliamento. L'acquisto in fase iniziale dell'impianto automatico formazione croissant, l'acquisto delle celle frigorifere che consentono di massimizzare la capacità produttiva dell'impianto esistente e l'acquisto del terzo lotto dell'impianto completo per la produzione di prodotti da forno, consentirà, secondo le previsioni prospettiche della Gel.Mar, di raddoppiare per l'entrata a regime il fatturato relativo al prodotto in questione.

Infatti, la società proponente dichiara che, alla data odierna, i prodotti da forno surgelati salati sviluppano una produzione massima giornaliera pari a kg 1.739,13 per una capacità produttiva massima su base annua pari a kg 500.000,00; su base annua, la produzione effettiva si è assestata sui kg 400.000,00 e la Gel.Mar ipotizza che la stessa aumenterà annualmente, per il prossimo quinquennio, proprio in virtù delle ragioni precedentemente espresse e con l'utilizzo, di volta in volta, delle differenti attrezzature oggetto del programma di investimento. Tale volume di produzione svilupperà, per il primo anno, secondo la proponente, un fatturato pari ad € 1.850.000,00, contro un volume di vendite pari a kg 616.666,00.

Inoltre, relativamente ai prodotti da forno surgelati dolci, sempre alla data odierna, la società afferma di sviluppare una produzione massima giornaliera pari a kg 282,60 per una capacità produttiva massima su base annua pari a kg 81.250,00; su base annua, la produzione effettiva dichiarata si è assestata sui kg 65.000,00 e la proponente ipotizza che la stessa aumenterà annualmente, per il prossimo quinquennio, proprio in virtù delle ragioni prima espresse anche per effetto dell'utilizzo di volta in volta delle differenti attrezzature oggetto del programma di investimento. Nello specifico, tale volume di produzione svilupperà un incremento per il primo anno di un fatturato pari ad € 750.000,00, contro un volume di vendite pari a kg 250.000,00.

A tali prodotti, la Gel.Mar aggiunge, altresì, le due nuove linee di produzione rappresentate da:

- crostate farcite, per le quali per il primo anno si prevede di realizzare un fatturato pari ad € 300.000,00, contro un volume di vendite pari a kg 93.750,00;
- prodotti fritti surgelati, per i quali per il primo anno si prevede di realizzare un fatturato pari ad € 200.000,00, contro un volume di vendite pari a kg 66.667,00.

Di seguito, si riassumono i dati previsionali sopra esposti con la seguente tabella:

Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	PRODOTTI DA FORNO SALATI SURGELATI	Kg	3	1.850.000
2	PRODOTTI DA FORNO DOLCI SURGELATI	Kg	3	750.000
3	CROSTATE FARCITE SURGELATE	Kg	3,2	300.000
4	PRODOTTI SALATI FRITTI SURGELATI	Kg	3	200.000

4.2 Sintesi dell'iniziativa

L'obiettivo prioritario dell'investimento in oggetto è l'ampliamento sia produttivo che strutturale dell'unità produttiva esistente sita in Veglie (Le), alla Via Salice s.n. (Località La Donna).

In particolare, l'investimento riguarda l'ampliamento della struttura produttiva esistente mediante interventi di opere murarie ed assimilate, l'aggiornamento tecnologico attraverso l'acquisizione di nuovi macchinari ed impianti produttivi e l'acquisizione di servizi di consulenza ambientali, etici e per la internazionalizzazione, oltre alla partecipazione alla Fiera "RHEX" di Rimini.

L'investimento proposto rientra, secondo le finalità della proponente, nel più ampio obiettivo di accrescere la capacità produttiva di GEL.MAR, incrementandone le tipologie di prodotto commercializzate e nella possibilità di disporre di ambienti più ampi, conformi alle attuali normative ambientali, orientati al risparmio energetico, adeguati alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sanitaria che aumenterà, conseguentemente, i livelli di igiene e di genuinità del prodotto realizzato.

Inoltre, l'obiettivo a fondamento dell'acquisto di n. 4 celle frigorifere ad esclusivo utilizzo di Gel.Mar S.r.l., è pensato oltre che per aumentare la capacità di stoccaggio della produzione interna (prevista in notevole aumento), anche per soddisfare la domanda di spazi freddi da parte dei partner commerciali (catene commerciali ingrosso/dettaglio quali ad es. Metro ed Eurospin) per i quali, già oggi, Gel.Mar afferma di aver messo in atto un sistema di approvvigionamento "just in time".

L'Azienda realizzerà, altresì, una riorganizzazione interna che ha la finalità di rendere il ciclo produttivo più rapido ed efficace.

Tale progetto risponde all'obiettivo dichiarato da Gel.Mar di acquisire una nuova immagine sul mercato nazionale ed internazionale dei prodotti da forno surgelati, incrementando la propria presenza su di un target di riferimento sia locale che nazionale.

Tutto ciò, per la proponente, risulta perseguibile attraverso la realizzazione di un nuovo capannone prefabbricato che creerà effetti economici consequenziali quali:

- riduzione dei costi per la diminuzione di utilizzo di acqua;
- minore consumo di energia elettrica;
- razionalizzazione dell'uso delle materie prime;
- migliore capacità di produzione e migliore organizzazione dell'intero ciclo di produzione;
- maggiori economie di scala;
- migliore organizzazione interna offerta dall'ampliamento dell'impianto esistente.

Inoltre, dal punto di vista commerciale, la maggiore rapidità e precisione del ciclo di produzione, si tramuterà, per la società proponente, nella possibilità di far fronte con immediatezza alle crescenti richieste del mercato, senza dover fare sopportare ai propri clienti i tempi d'attesa attuali, che seppur non troppo lunghi, costituiscono un elemento limitante l'attività aziendale. Infine, la realizzazione delle celle frigorifere consentirà, nell'ambito dell'investimento previsto, di non soffrire stress di produzione.

Il soggetto proponente presenta, in sede di progetto definitivo, un programma di investimenti coerente con quanto preventivato in sede di progetto di massima in "Attivi Materiali" ed in "Servizi di Consulenza", per una spesa complessiva pari ad € 4.208.308,48, di cui € 4.048.308,48 per attivi materiali, inferiore rispetto a quanto preventivato in sede di progettazione di massima, ed € 160.000,00 per Servizi di Consulenza.

Infine, si rileva che la scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- | | |
|--|-------------|
| - avvio a realizzazione del nuovo programma: | 01/09/2013; |
| - ultimazione del nuovo programma: | 28/02/2015; |
| - entrata a regime del nuovo programma: | 01/03/2015; |
| - anno a regime: | 2016. |

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (08/04/2013) così come stabilito dall'art. 75 c. 10 del Regolamento e art. 10 comma 1 dell'Avviso.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Con riferimento al TITOLO IX - (Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione) la tipologia identificativa per l'investimento ammissibile per la Società "Gel.Mar srl" si configura nella lettera "b", comma 1 dell'art. 74 ovvero - "Ampliamento di unità produttive esistenti" come da R.R. 20 febbraio 2012, n.5 e s.m.i.

In particolare, l'investimento in attivi materiali è finalizzato all'ampliamento del sito produttivo preesistente, l'acquisto di nuove celle per la lievitazione dei prodotti e nuove celle frigo per aumentare la capacità di stoccaggio della produzione interna, nonché l'implementazione di nuove e più efficaci attrezzature per l'etichettatura, il confezionamento, la codifica e la gestione della tracciabilità.

Gli attivi materiali consistono in:

- Progettazione e direzione lavori opere edili;
- realizzazione di capannone prefabbricato ed opere edili annesse (pavimenti, infissi, murature interne, etc);
- cabina elettrica per la trasformazione di energia elettrica;
- n. 4 celle frigorifere nel numero di 750 mq cadauna;
- impianto elettrico a supporto delle celle;
- realizzazione di opere edili di sistemazione piazzale, viabilità e fognatura;
- n. 2 gruppi elettrogeni a supporto;
- forno a tunnel ciclotermico mod. PHASBE;
- n.1 produttore di ghiaccio a scaglia piatta sotto raffreddata;
- n.1 Bin contenitore per la conservazione del ghiaccio;
- linea produzione cornetti costituita di Impianto di caricamento, di dosaggio, di confezionamento e di uscita;
- n.1 spirale di riposo completa di nastro di trapasso, spirale di congelamento e quadro elettrico centralizzato per comando;
- impianto per pastorizzare, omogeneizzare e raffreddare miscele di gelato mixplant 1200 htst senza caldaia;
- macchina riempimento vaschette di gelato mod.tecnorobo1500;
- attrezzature opzionali: kit variegatura;
- attrezzature opzionali: dosatore gelato a 2 colori;
- attrezzature opzionali: ricette di dosaggio;
- attrezzature, opzionali: ricette e parti per formato di dosaggio;
- attrezzature opzionali: sistema pneumatico di inserimento e estrazione tapparella sincronizzato con dosaggio;
- attrezzature opzionali: sistema di mantenimento in posizione tubi di gelato;
- fpo cabina elettrica di trasformazione MT;
- n. 2 gruppi elettrogeni da 300 KVA insonorizzati;
- n. 1 surgelatore;
- fpo n. 4 celle frigorifere per esterno;
- testata rotativa per biscotti paste frolle mod. BSCT/E 4000 per produzione fondo, dosatrice con stampo collaggio a grappolo per il dosaggio crema, testata rotativa per biscotti paste frolle mod. BSCT/E 4000 per produzione griglia;
- n.1 linea frittura a tunnel per prodotti in immersione in olio vegetale riscaldamento a scambio termico con olio diatermico, n.1 nastro di circa 10 mt con rete in acciaio inox, struttura montata su ruote, per la raccolta del prodotto cotto all'uscita dalla friggitrice con gruppo di ventilazione aria forzata per il preraffreddamento del prodotto, n.1 impianto di decantazione e filtrazione olio;
- n.1 pressa imballatrice mod. B3;
- n.1 pressa imballatrice mod. B4;
- n.1 formatore di scatole automatico per linea di confezionamento;
- optional formatore di scatole automatico: magazzino motorizzato orizzontale con capacità 210 scatole;
- optional formatore di scatole automatico: fotocellula di troppo pieno;
- optional formatore di scatole automatico: rulliera frolle;

- n.1 nastratrice automatica con chiudi falde trascinamento laterale;
- optional nastratrice automatica: n.4 ruote piroettanti con blocco;
- optional nastratrice automatica: rulliera a rulli fossi estensibile;
- macchina automatica mod. AUTO 40L con saldatore longitudinale rotante per prodotti con lunghezza illimitata, prodotti aventi larghezza min. 150-400 max mm, altezza 150 mm e tunnel mod. TL/30/B;
- n. 2 sistemi di etichettatura automatica SPLIT B-EX4T1T, terminali (Lettori barcode di codici a barre), kit di accesso con tecnologia WIRELESS (a copertura di tutto il magazzino) e stampante Integrata, per il controllo e la tracciabilità della produzione, da utilizzare soprattutto nella fase iniziale del processo produttivo (prelievo materie prime da magazzino e scarico dello stesso mediante collegamento al software gestionale);
- n. 2 stampanti per etichette Toshiba mod.B-SA4TM;
- n. 2 riavvolgitori elettrici industriale;
- n. 1 gruppo di stampa a getto di inchiostro montato a bordo macchina;
- isola con vetri bombati a temperatura negativa - n.25 pz. Mod. Tahiti183;
- isola con vetri bombati a temperatura negativa - n.25 pz. Mod. Tahiti210;
- n. 30 forni a convezione modello G STARTED;
- n. 3 carrelli elevatori a timone BT STAXIO serie W SWE 120 versione galvanizzata;
- macchina astucciatrice intermittente orizzontale mod. AI50-15 e caricatore automatico;
- Sistema Mobile Puddy: server hardware e software, 12 installazioni in modalità prevendita, 3 installazioni in modalità tentata vendita;
- N. 12 Tablet Samsung Galaxy tab2 - 7"- 3G - Wifi;
- N. 3 Palmare tentata vendita sistema operativo Android, Wifi, 3G, Scanner barcode 1D, bluetooth, classe IP54.

In dettaglio:

	Spesa proposta C	Spesa ammissibile C
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
- studio tecnico edile geom. dott. Ruggero De Bartolomeo prev. del 03/06/13	60.000,00	60.000,00
- studio GSA Associati prev. del 21/05/13	70.215,46	63.450,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	130.215,46	123.450,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
- Suolo aziendale	0,00	0,00
- Sistemazione del suolo	0,00	0,00
- Indagini geognostiche	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati Industriali		
- Petito prefabbricati srl off.n.102/13 del 22/05/12	179.240,50	179.240,50
- Costruzione e montaggio di struttura in ferro in FE510 pari a mq 600 e mt.4,30 di altezza, prev. n.25/013CG del 25/05/13 di "Meccanica Salentina di Conte Giovanni"	78.000,00	73.382,80
- Costruzione e montaggio di struttura in ferro in FE510 zincato a caldo pari a mq 250 e mt.4,70 di altezza, prev. n.26/013CG del 28/05/13 di "Meccanica Salentina di Conte Giovanni"	55.000,00	55.000,00
- Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	202.775,17	196.377,85
Totale Capannoni e fabbricati Industriali	515.015,67	504.001,15
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
		0,00

	Spesa proposta C	Spesa ammissibile C
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali		
- Idrico: Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	8.111,68	8.111,68
Cabina elettrica di trasformazione MT: Tecnoalarm di Andrea De Luca prev. del 30/05/13	45.000,00	45.000,00
- Impianto elettrico:		
* Impianto elettrico per celle frigorifere Tecnoalarm di Andrea De Luca prev. del 30/05/13	280.000,00	280.000,00
* Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	31.851,12	27.199,82
Totale Impianti generali	364.962,70	360.311,50
C.4 Strade, piazzali, rec.		
- Strade	0,00	0,00
- Piazzali: Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	311.859,22	311.859,22
- Recinzioni	0,00	
- Allacciamenti ferroviari	0,00	0,00
- Basamenti per macchinari e impianti: * Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	170.078,43	170.078,43
Altro: * Computo metrico Ing. De Bartolomeo del 03/06/13	20.000,00	20.000,00
Totale Strade, piazzali, rec.	501.937,65	501.937,65
C.5 Opere varie		
	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	1.381.916,02	1.366.250,30
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
- Forno a tunnel ciclotermico mod. PHASBE, prev. di Sant'Elena Service n.173 del 29/05/13	153.600,00	153.600,00
- n.1 produttore di ghiaccio a scaglia piatta e n.1 Bin contenitore per la conservazione del ghiaccio, prev. di Sant'Elena Service n.176 del 29/05/13	10.130,00	10.130,00
- n.1 spirale di riposo completa di nastro di trapasso, spirale di congelamento e quadro elettrico centralizzato per comando, prev. di Construcciones Mecanicas Anexa s.l. n.161 del 14/05/13	198.000,00	198.000,00
- n.1 testata rotativa per biscotti paste frolle mod. BSCT/E 4000 per produzione fondo, dosatrice con stampo collaggio a grappolo per il dosaggio crema, n.1 testata rotativa per biscotti paste frolle mod. BSCT/E 4000 per produzione griglia, prev. n.162/COS del 23/05/13 di Sant'Elena Service srl	78.500,00	78.500,00
Totale Macchinari	440.230,00	440.230,00
D.2 Impianti		
- impianto per pastorizzare, omogeneizzare e raffreddare miscele di gelato mixplant 1200 htst senza caldaia, macchina di riempimento vaschette di gelato mod. tecnorobo 1500 ed accessori vari, prev. n. 5859 del 31/05/13 di Tecnofreeze srl	230.720,00	230.720,00
- Impianto di confezionamento, offerta n.1306500 del 06/03/13 della DCN srl	120.500,00	120.500,00
Totale Impianti	351.220,00	351.220,00
D.3 Attrezzature		
- n.2 gruppi elettrogeni da 300KVA insonorizzati, prev. di Energie Alternative srl del 15/05/13	60.000,00	60.000,00
- n.1 surgelatore, prev. n.277/13 del 21/05/13 di Cosma Impianti srl	357.000,00	357.000,00
- n.4 celle frigorifere per esterno prev. n.276/13 del 20/05/13 di Cosma Impianti srl	903.000,00	903.000,00

	Spesa proposta C	Spesa ammissibile C
- n.1 linea frittura a tunnel per prodotti in immersione in olio vegetale riscaldamento a scambio termico con olio diatermico, n.1 nastro di circa 10 mt. con rete in acciaio inox, n.1 impianto di decantazione e filtrazione olio, prev. n.175/2013-COS del 29/05/13 di Sant'Elena Service srl	84.000,00	84.000,00
- isola con vetri bombati a temperatura negativa, n.25 pezzi Mod. Tahiti 183 (C 19.750,00)	40.250,00	40.250,00
- isola con vetri bombati a temperatura negativa, n.25 pezzi Mod. Tahiti 210, prev. del 29/05/13 di ISA srl (C 20.500,00)		
- n. 30 forni a convenzione modello G Strated, prev. del 29/05/13 di Garbin srl	8.940,00	8.940,00
- Sistema Mobile Puddy, n.12 tablet Samsung Galaxy tab2 7", n.3 palmare e canone di assistenza annuale (C 1.440,00), prev.n.PR201306041042 del 04/06/13 di Zerodo srl	16.410,00	14.970,00
- n.1 Pressa Imballatrice mod.B3 e n.1 Pressa Imballatrice mod. B4, prev. n.TGP/5271/13/AR del 29/05/13 di Rotocar srl	9.950,00	9.950,00
- n.1 formatore di scatole automatico per linea di confezionamento, prev. del 27/05/13 di A&B Imballaggi	41.585,00	41.585,00
- macchina automatica mod.Auto 40L con saldatore longitudinale rotante per prodotti con lunghezza illimitata e tunnel mod.TL/30/B, prev. del 27/05/13 di A&B Imballaggi	46.285,00	46.285,00
- n.2 sistemi di etichettatura automatica SPLIT B-EX4T1T, n.2 stampante per etichette Toshiba mod. BSA4TM, n.2 riavvolgitore elettrico Industriale, n1 gruppo di stampa a getto di inchiostro montato a bordo macchina, prev. del 29/05/13 di S&A Software e Automazioni snc	28.070,00	28.070,00
- macchina astucciatrice intermittente orizzontale mod.AISO-15 e caricatore automatico, prev. del 31/05/13 di Clemme srl	104.000,00	104.000,00
Totale Attrezzature	1.699.490,00	1.698.050,00
D.4 Software		
	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili		
- n.3 carrelli elevatori a timone BT STAXIO serie W SWE 120 versione galvanizzata, prev. n.12M21314 del 30/05/13 di Temax srl	45.237,00	45.237,00
Totale Mezzi mobili	45.237,00	45.237,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.536.177,00	2.534.737,00
TOTALE INVESTIMENTO	4.048.308,48	4.024.437,30

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti in "attivi materiali" relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	70.215,46	70.215,46	63.450,00	31.725,00
Progettazioni ingegneristiche	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.201.500,00	1.381.916,02	1.366.250,30	478.187,61
Macchinari, impianti e attrezzature varie	2.848.800,00	2.536.177,00	2.534.737,00	1.267.368,50
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	4.180.515,46	4.048.308,48	4.024.437,30	1.807.281,11

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Gli investimenti in attivi materiali concernono l'ampliamento dell'immobile e l'adeguamento strutturale della parte esistente, nonché la realizzazione dell'impiantistica generale. Inoltre, è prevista l'acquisizione delle dotazioni del reparto produttivo, in particolare attrezzature e macchinari necessari per potenziare il settore delle lavorazioni e manutenzioni.

In forza della titolarità in possesso, derivante dall'atto di compravendita del 04/05/1993, in data 30 aprile 2013, a firma del legale rappresentante Sig. Manca Piero, la Ditta Gelmar s.r.l. inoltra al Comune di Veglie una istanza per l' "Ampliamento di un opificio per la produzione di prodotti gelati e da forno, con relativo centro per la distribuzione e conservazione prodotti freddi e annessa casa del custode".

Le particelle interessate sono: 364, 367, Fg. 13 del NCEU e le particelle 363, 365 e 368, Fg. 13 del NCT.

Dal certificato di destinazione urbanistica allegato all'atto di compravendita, si evince che la destinazione urbanistica delle aree è E2 verde agricolo. Per edificare immobili con destinazione d'uso Artigianale in zona E2 (verde agricolo) del vigente strumento urbanistico del Comune di Veglie, occorre una Variante allo strumento urbanistico con procedura di cui al D.P.R. 447/98, in variante allo strumento urbanistico vigente (nota prot. n. 8169 del 24/7/2013 del Servizio Urbanistica regionale).

Con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS n°36/2014, viene esclusa la Variante urbanistica tramite SUAP per "l'ampliamento di un opificio per la produzione di prodotti gelati, surgelati e da forno, con relativo centro per la conservazione prodotti freddi e casa custode, loc. «Li Donna» dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Il 29 Luglio 2013 la Provincia di Lecce, dopo aver richiesto e ottenuto integrazioni, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera.

Il 17 febbraio 2014, il Sindaco del Comune di Veglie, ottiene dalla ASL Lecce, parere favorevole sul progetto in questione.

Infine, il 19.06.2014 è stato ottenuto il Permesso di Costruire n°62/2014, successivamente volturato a nome di GELMAR srl da GELMAR DISTRIBUZIONE srl con nota del Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Veglie in data 17.7.2014.

Si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha complessivamente immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, considerato che l'iniziativa comporterà un miglioramento delle performances ambientali dello stabilimento produttivo anche a fronte dell'incremento della produzione, e per le ulteriori misure di sostenibilità proposte, si ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà effettuare Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di competenza regionale, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

In merito a questo aspetto, in data 30/07/2014, l'Autorità Ambientale, a seguito della DSAN sottoscritta in data 16/06/2014 dall'Ing. Stefano De Bartolomeo, in qualità di professionista incaricato della Gelmar s.r.l., iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Lecce al n.3534, attestante la non applicabilità della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto in esame "in quanto il volume dell'opificio della Gelmar ed il relativo progetto di ampliamento risulta minore di 50.000 mc., come previsto dal punto 4 lettera e) dell'Allegato III del D.lgs.152/06 ed Elenco B2u dell'Allegato B della L.R. 11/2001", comunica a mezzo mail, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 6228/Ba del 30/07/2014, che "prende atto delle dichiarazioni del professionista incaricato, che riferiscono che l'attività produttiva non rientra nelle seguenti categorie: 4.e) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 "Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superino 50 .000 m3 di volume" e/o B.2.u) dell'Elenco B2 della L.R. 11/2001 "Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superino 50 .000 m3 di volume".

in quanto il volume dell'opificio è inferiore a 50.000 mc.

Ciò detto, l'intervento presentato a finanziamento risulta escluso dall'applicazione della normativa in materia di valutazione ambientale."

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, dovranno essere acquisite:

- autorizzazione alle emissioni di competenza provinciale;
- autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia.

La documentazione tecnica di supporto trasmessa all'Ente competente al rilascio di tale parere (allo stato la Provincia territorialmente competente) dovrà tenere conto di aspetti quali l'assenza di rete fognaria per le acque bianche e la scarsità di aree verdi nel perimetro di proprietà indicato dall'Istante, proponendo soluzioni che massimizzino il riutilizzo delle acque meteoriche trattate per usi non potabili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, recupero all'interno dei cicli produttivi o utilizzo per usi sanitari nei fabbricati da ristrutturare destinati agli uffici, antincendio, ecc.) tanto soprattutto in ragione dell'attuale approvvigionamento che prevede l'intera copertura dei fabbisogni con acqua potabile fornita da AQP.

2. Siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- **1) Efficientamento energetico:** utilizzo di materiali e soluzioni tecnologiche (isolamento a cappotto delle pareti e infissi a taglio termico muniti di vetro camera) per minimizzare i consumi energetici; certificazione energetica dell'edificio (ai sensi D.lgs. 19 agosto 2005, n.192 in attuazione della direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio); installazione di impianti per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici ad alta efficienza energetica (pompe di calore e/o caldaie a 4 stelle, condizionatori di classe A, etc); installazione di luci ad alta efficienza energetica (classe A); sistemi di spegnimento automatico delle luci e degli impianti di condizionamento e riscaldamento.

Nel sottolineare che la certificazione energetica dell'edificio rappresenta un obbligo di legge, si rileva che l'intervento prevede strutture, impianti e macchinari destinati a processi industriali che richiedono una notevole quantità di energia elettrica per produrre calore o, al contrario, abbassare la temperatura, e che gli istanti non hanno rilasciato dichiarazioni in merito a sistemi di efficienza energetica dei macchinari che saranno acquistati.

In tale contesto, nell'ambito delle procedure di Certificazione ISO 14001 si auspica che venga valutata la possibilità di implementare sistemi di cogenerazione, trigenerazione o multi generazione per le esigenze dei cicli produttivi e per la climatizzazione degli edifici.

Un'altra possibilità che potrebbe essere considerata al fine di ridurre i consumi energetici dei macchinari e migliorare la qualità delle emissioni atmosferiche è il recupero di calore dai processi termici di cottura; ad esempio sarebbe auspicabile eseguire un trattamento di abbattimento dei composti organici volatili dei fumi di frittura convogliando le emissioni nell'aria di alimentazione delle caldaie.

Trattandosi infine di un'attività prevalentemente orientata alla produzione di alimenti surgelati, sarebbe auspicabile adottare sistemi di efficientamento energetico anche nell'ambito dei sistemi di refrigerazione, quali ad esempio sistemi a doppio refrigerante, sistemi di pre-raffreddamento con scambiatori di calore ad ammoniaca, ecc.

- **2) Uso di fonti di energia rinnovabile:** installazione di impianto solare termico; impianto fotovoltaico in grado di garantire la produzione di quota parte del fabbisogno energetico complessivo.
- **3) Qualità degli spazi esterni:** contenimento delle aree impermeabilizzate degli spazi esterni; adozione di soluzioni planimetriche degli organismi edilizi e degli spazi aperti tenendo conto del percorso apparente del sole e dei venti dominanti; piantumazione di piante autoctone a foglia caduca.

- **4) Certificazioni ambientali: acquisizione della certificazione ISO 14001 anche per il nuovo capannone prefabbricato ad ampliamento del sito produttivo.**

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame riguarda l'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda.

L'edificio esistente mette a disposizione ampi spazi per le attività lavorative e per la movimentazione dei mezzi; quelli inerenti gli uffici sono inferiori ai parametri previsti rispetto a quanto ammissibile ai fini del finanziamento, nel rispetto delle indicazioni del punto 3.9 comma 5 della Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 980902 del 23.03.2006.

Gli spazi e le attrezzature in aumento saranno complementari a quelle esistenti. Il ciclo produttivo attivo non subirà alcuna variazione se non quello necessario per la costruzione dei nuovi manufatti e l'assemblaggio e collaudo delle attrezzature. Tale programma consentirà alla proprietà l'opportunità di organizzare l'attività in maniera logisticamente razionale ed efficace, potendo contare non solo sulle attrezzature esistenti ma anche delle nuove tecnologicamente avanzate.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per complessivi € 130.215,46, di cui:

- € 60.000,00 per Progettazioni Ingegneristiche, Preventivo Studio tecnico edile Geom. De Bartolomeo del 03.06.2013. L'importo di € 60.000,00, relativo alle prestazioni tecniche è stato ricollocato alla voce attinente le consulenze connesse al programma di investimenti e viene ritenuto congruo ed ammissibile, rientrando nel limite del 5% dell'importo delle opere murarie ammissibili, come stabilito dall'art.5 comma 4 dell'Avviso;
- € 70.215,46 per Studio di fattibilità. Preventivo dello Studio GSA Associati del 21.05.13. La valutazione delle prestazioni professionali e dei curricula dei singoli professionisti ammette, per lo Studio di fattibilità dello Studio GSA Associati, la somma di € 63.450,00.

In particolare è stata effettuata la seguente valutazione:

-fase 1 Freefig 15 u/giorno			
o	Professionista con esperienza >15 anni	n° 3 giornate x 500,00 €/g=	1.500,00 €
o	Professionista con esperienza da 10 a 15 anni	n° 2 giornate x 450,00 €/g=	900,00 €
o	Professionista con esperienza da 5 a 10 anni	n°10 giornate x 250,00 €/g=	2.500,00 €
		TOTALE	4.900,00 €
-fase 2 Risk Resenrch 24 u/giorno			
o	Professionista con esperienza >15 anni	n° 5 giornate x 500,00 €/g=	2.500,00 €
o	Professionista con esperienza da 10 a 15 anni	n° 4 giornate x 450,00 €/g=	1.800,00 €
o	Professionista con esperienza da 5 a 10 anni	n°15 giornate x 250,00 €/g=	3.750,00 €
		TOTALE	8.050,00 €
-fase 3 Studio di fattibilità 158 u/giorno			
o	Professionista con esperienza >15 anni	n° 30 giornate x 500,00 €/g=	15.000,00 €
o	Professionista con esperienza da 10 a 15 anni	n° 20 giornate x 450,00 €/g=	9.000,00 €
o	Professionista con esperienza da 5 a 10 anni	n°100 giornate x 250,00 €/g=	25.000,00 €
		TOTALE	49.000,00 €

-fase 4 Presentazione del lavoro al cliente 3 u/giorno

- o Professionista con esperienza >15 anni n° 3 giornate x 500,00 €/g= 1.500,00 €
- o Professionista con esperienza da 10 a 15 anni =====
- o Professionista con esperienza da 5 a 10 anni =====

TOTALE	1.500,00 €
TOTALE GENERALE	63.450,00 €

Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23.03.2006 ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Per questo capitolo di spesa si riconosce l'importo complessivo di € 123.450,00 coerente con il limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Il programma di investimenti non prevede somme destinate all'acquisizione di aree e suoli aziendali.

5.6 Congruenza opere civili

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 1.381.916,02 comprendente il costo per l'esecuzione delle opere murarie e assimilate, nonché delle opere edili ed impiantistiche per le quali il proponente ha presentato il computo metrico a firma dello Studio De Bartolomeo e di altri preventivi di spesa di ditte operanti nel settore degli impianti.

In particolare è stato presentato il preventivo della Ditta F.lli Panarese per la realizzazione dei piazzali, viabilità interna opere in c.a. e reti di fognatura e quello della Petito prefabbricati del solo capannone.

Si ritiene ammissibile nei limiti delle verifiche e adeguamenti, pertanto, il C.M.E dello studio De Bartolomeo per aver incluso anche il costo dei servizi igienici.

Alcune voci di spesa del computo metrico, infatti, non sono risultate congrue a seguito di confronto con gli analoghi prezzi del Listino Regione Puglia 2012.

Voce 1 del computo "PIAZZALI, VIABILITA' INTERNA, OPERE IN C.A., RETI DI FOGNATURA" che si compone, tra le altre, delle seguenti voci rettificate:

- Voce 7 del computo. Fornitura e posa in opera di cls cementizio per strutture armate per opere di elevazione.
 $210,00 \text{ €/mc.} \times 94,592 \text{ mc.} = \text{€ } 19.864,32$
 La voce E 04.07d del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 173,23 €/mc. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di:
 $173,23 \text{ €/mc.} \times 94,592 \text{ mc.} = \text{€ } 16.386,17$
 $19.864,32 - 16.386,17 = \text{€ } -3.478,15$
- Voce 12 del computo. Fornitura e posa in opera di tubi in pvc
 $50,00 \text{ €/ml.} \times 33,16 \text{ ml.} = \text{€ } 1.658,00$
 La voce F 03.01d del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 15,65 €/ml. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo medio di
 $15,65 \text{ €/ml.} \times 33,16 \text{ ml.} = \text{€ } 518,95$
 $1.658,00 - 518,95 = \text{€ } -1.139,05$
DETRAZIONE (-3.478,15-1.139,05) = € -4.617,20

Voce 21 del computo "CAPANNONE" che si compone, tra le altre, delle seguenti voci rettificate:

- Voce 22 del computo. Scavo di sbancamento.
 $7,70 \text{ €/mc.} \times 1.088,730 \text{ mc.} = \text{€ } 8.383,22$
 La voce Is. 07.11 del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 5,00 €/mc. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di
 $5,00 \text{ €/mc.} \times 1.088,730 \text{ mc.} = \text{€ } 5.443,65$
 $8.383,22 - 5.443,65 = \text{€ } -2.939,57$
- Voce 25 del computo. Fornitura e posa di pavimentazione.
 $35,65 \text{ €/mq.} \times 996,493 \text{ mq.} = \text{€ } 35.524,98$
 La voce E 08.07 h del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 33,04 €/mq. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di

33,04 €/mq. x 996,493 mq. =	€	32.924,13-€	35.524,98=	€ -2.600,85
- Voce 42 del computo. Fornitura e posa di centralino in resina.				
230,00 €/cad. x 5,00=	€	1.150,00		
La voce El 02.03b del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 58,62 €/cad. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di				
58,62 €/cad. x 5,00=	€	293,10-€	1.150,00=	€ -856,90
- Voce 46 del computo. Fornitura e posa di presa di corrente CEE.				
100,00 €/cad. x 9,00=	€	900,00		
La voce El 06.11r del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 75,01 €/cad. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di				
75,10 €/cad. x 9,00=	€	675,90-€	900,00=	€ -224,10
- Voce 47 del computo. Fornitura e posa di presa di corrente CEE.				
150,00 €/cad. x 9,00=	€	1.350,00		
La voce El 06.11s del Listino, invece, riporta il prezzo della lavorazione in 84,20 €/cad. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di				
84,20 €/cad. x 9,00=	€	757,80-€	1.350,00=	€ -592,20
- Voce 48 del computo. Fornitura e posa di plafoniera.				
180,00 €/cad. x 30,00=	€	5.400,00		
Le voci El 05.03a e El 05.02d del Listino, invece, riportano il prezzo complessivo il prezzo della lavorazione in 73,81 €/cad. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di				
73,81 €/cad. x 30,00=	€	2.214,30-€	5.400,00=	€ -3.185,70
- Voce 49 del computo. Fornitura e posa di plafoniera di emergenza.				
230,00 €/cad. x 8,00=	€	1.840,00		
La voce El 05.19e del Listino, invece, riporta il prezzo complessivo il prezzo della lavorazione in 148,92€/cad. Si è, pertanto, assunto come congruo il prezzo di				
148,92 €/cad. x 8,00=	€	1.191,36-€	1.840,00=	€ -648,64
DETRAZIONE (-2.939,57-2600,85-856,90-224,10 -592,20-3.185,70-648,64)				€ -10.050,96

Le superfici destinate ad uffici ed attività associate, così come si evince dalle tavole progettuali fornite dalla società, misurano complessivamente mq 253,79 e risulta totalmente ammissibile in quanto pari all'8% dell'intera superficie, anche in ragione al rapporto di superficie per ogni impiegato pari a 25 mq/cad.

Di conseguenza l'importo complessivo delle voci afferenti gli uffici, già adeguato per congruità ai prezzi di listino come da analisi precedentemente prodotta, è stato poi considerato ammissibile. Per questo capitolo di spesa si riconosce l'importo di € 1.366.250,30.

5.7 Congruenza impiantistica

Per questo capitolo la società ha indicato una spesa complessiva di:

Totale macchinari	440.230,00
Totale Impianti	351.220,00
Totale Attrezzature	1.699.490,00
Totale Mezzi mobili	45.237,00
TOTALE	2.536.177,00

Si è ritenuto necessario non riconoscere la spesa di € 1.440,00 concernente il "canone di assistenza annuale" relativo al "Sistema Mobile Puddy" poiché considerate "spese di funzionamento in generale" ai sensi dell'art.6, lettera f), del Regolamento Regionale n.1 del 19 gennaio 2009. Inoltre, si chiarisce che, in relazione ai palmari e ai tablet su citati, se ne riconosce l'ammissibilità a condizione che in sede di verifica in loco venga confermata la stretta funzionalità al ciclo produttivo e l'esclusivo utilizzo a servizio dell'unità produttiva agevolata. Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se contabilizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di **€ 2.534.737,00** accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

La Gelmar S.r.l., sorta nel 1998, è un'azienda specializzata nel settore della produzione e preparazione di gelato e Prodotti surgelati da forno. La Gelmar ha proposto un programma che prevede l'ampliamento dell'attuale sede operativa attraverso la realizzazione di un nuovo opificio oltre che l'acquisto di macchinari ed attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi. Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di € 4.048.308,48 accertata a seguito di verifica in **€ 4.024.437,30**.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Ipotesi non ricorrente.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, conferma l'investimento previsto nel progetto di massima sia nella tipologia di servizi che negli importi dello stesso ed, in particolare, dichiara l'intenzione di voler conseguire la certificazione ISO 14001, la certificazione SA 8000, la realizzazione di programmi di marketing internazionale, nonché la partecipazione a fiere.

All'interno del formulario Gelmar s.r.l. dichiara di aver sostenuto, anche se non indica l'importo sostenuto, nel quinquennio 2008/2012, spese riconducibili a servizi ammessi ai sensi del Titolo IV del Reg. Regionale n.9/08 per dotarsi del Sistema di Qualità ISO 9001 e relativa attività di mantenimento.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e ss.mm.ii., i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Certificazione ISO 14001

Nell'ambito delle attività di certificazione ISO 14001 il proponente intende perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo delle sue attività verso l'ambiente.

Il soggetto proponente prevede di riuscire ad espletare le attività inerenti la certificazione in questione in un arco temporale di 5 mesi (01/01/2014 - 31/05/2014).

La società proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore del servizio di consulenza, lo studio tecnico del dott. Salvatore Fal di cui allega il preventivo, datato 05/05/2013, per l'importo di € 36.400,00, specificando di voler attuare le attività relative all'acquisizione della Certificazione ISO 14001 nel periodo dal 01/01/2014 al 30/04/2014.

Inoltre, il proponente prevede che la verifica ispettiva venga effettuata, per il periodo che va dal 01/05/2014 al 31/05/2014, dal fornitore Dasa Register S.p.A. il cui preventivo allegato è datato 04/06/2013 e richiesto a contributo per € 3.600,00.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega i curricula vitae dei consulenti impegnati.

In particolare, dal formulario si evince che le attività relative all'acquisizione della certificazione ISO 14001 verranno svolte da Giuseppe De Nigris, Roberto Cordella e Salvatore Fai per un numero di giornate dichiarate rispettivamente pari a 21, 40 e 30.

Inoltre, dall'analisi dei preventivi, il fornitore del servizio dichiara che tutti i tre consulenti impegnati sono inquadrabili quali consulenti di II livello¹ (€ 450,00).

Infine, dal formulario e dalle successive integrazioni inviate si rileva che le attività di verifica ispettiva saranno affidate alla società Dasa Register ed, in particolare, ai professionisti Luca Gianmarco e Urso Gianluca (entrambi inquadrabili con il livello I), per i quali la Gel.Mar allega i relativi curricula vitae, per un numero complessivo di giornate/uomo pari a 6.

In particolare, il soggetto proponente prevede le seguenti modalità di intervento:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
Analisi e predisposizione del Sistema di Gestione Ambientale					
1	l'analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale		17		
2	identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione		17		
3	preparazione e predisposizione del materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc..) cartaceo ed elettronico (cd-rom)		37		
TOTALE			71		
Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno					
4	analisi dei fabbisogni di addestramento interni		2		
5	elaborazione del piano e predisposizione del materiale di addestramento		4		
6	realizzazione dell'intervento di addestramento		14		
TOTALE			20		
Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di Certificazione					
7	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	3			
8	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	3			
TOTALE		6			
TOTALE CERTIFICAZIONE ISO 14001			97		

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e, tenuto conto dell'applicazione dell'aliquota giornaliera per ciascun consulente (€ 450,00 per tutti i consulenti delle prime due aree di intervento) e delle giornate dichiarate (n.21 per Giuseppe De Nigris, n. 40 per Roberto Cordella e n.30 per Salvatore Fai) nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, per le fasi da 1 a 6, scaturisce un costo superiore a quanto richiesto dal soggetto proponente (€ 40.950,00), di conseguenza, si riconosce l'importo richiesto di € 36.400,00; invece, per la terza area di intervento (fase 7 e 8), tenuto conto dell'aliquota giornaliera di ciascun consulente (€ 500,00 per entrambi i consulenti indicati) l'importo ammissibile, pari ad € 3.000,00 (€ 500,00 x 6 gg.), risulta inferiore a quanto preventivato (€ 3.600,00), per cui si riconosce il minor importo. Occorre segnalare, infine, che ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento, la durata delle attività ammesse a finanziamento non potranno essere superiori a 12 mesi.

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni del cui all'art. 3.3.5 lettera f delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009. La congruità della spesa ammissibile per i servizi di consulenza è determinata in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	250,00 €
II	10 - 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

La spesa relativa alla consulenza specialistica per l'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale, per l'addestramento del personale, nonché le attività di preparazione e realizzazione di audit ispettivi sono ritenute ammissibili nell'ambito dei rispettivi importi richiesti.

Inoltre, le spese relative alle consulenze specialistiche per l'addestramento del personale non rispettano il limite del 20% dell'investimento complessivo nell'ambito della certificazione (art. 30 c. 6 del Reg. Regionale n.1/2009), di conseguenza, si è proceduto a riparametrare l'importo teoricamente ammissibile da valutazione, sopra riportato, al massimale ammissibile da Regolamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si riconosce un spesa totale di € 39.250,00.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	28.400,00	28.400,00	14.200,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	8.000,00	7.850,00	3.925,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	3.600,00	3.000,00	1.500,00
TOTALE	40.000,00	39.250,00	19.625,00

Certificazione SA 8000

Nell'ambito delle attività di acquisizione della Certificazione SA8000, l'obiettivo principale che il proponente intende raggiungere è il miglioramento della gestione degli aspetti legati all'etica aziendale al fine di poter incrementare le capacità aziendali di modulazione delle procedure da seguire nella redazione di un corretto Bilancio sociale.

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore del servizio di consulenza lo studio tecnico del dott. Salvatore Fai, di cui allega il preventivo di € 35.740,00 datato 05/05/2013, specificando di voler attuare le attività relative all'acquisizione della Certificazione SA 8000 nel periodo dal 01/01/2014 al 30/04/2014.

Inoltre, il proponente prevede che la verifica ispettiva venga effettuata, per il periodo che va dal 01/05/2014 al 31/05/2014, dal fornitore C.I.S.E. Azienda speciale della Camera di Commercio di Forlì - Cesena il cui preventivo allegato è datato 04/06/2013 e richiesto a contributo per € 4.260,00.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega i curricula vitae dei consulenti impegnati.

In particolare, dal formulario si evince che le attività relative all'acquisizione della certificazione SA 8000 verranno svolte da Giuseppe De Nigris, Roberto Cordella e Salvatore Fai per un numero di giornate dichiarate rispettivamente pari a 10, 40 e 40.

Inoltre, dall'analisi dei preventivi, il fornitore del servizio dichiara che tutti i tecnici impegnati sono inquadrabili quali consulenti di II livello (€ 450,00).

Infine, dal formulario si rileva che le attività di verifica ispettiva saranno affidate alla società C.I.S.E. Azienda speciale della Camera di Commercio di Forlì - Cesena ed in particolare al dott. Vincenzo Mercinelli nella sua qualità di consulente nell'ambito della certificazione etica del lavoro SA 8000; dal curriculum inviato ad integrazione, il tecnico è inquadrabile quale consulente di III livello (€ 250,00).

Al fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei consulenti sopra citati.

Dall'applicazione dell'aliquota giornaliera di ciascun consulente (€ 450,00 per tutti i consulenti) e alle giornate dichiarate (n.10 per Giuseppe De Nigris e n. 40 ciascuno per Roberto Cordella e Salvatore Fai) nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, scaturisce un costo superiore a quanto richiesto dal soggetto proponente, a cui si aggiunge il costo pari ad € 4.260,00 per le attività di verifica ispettiva (n.4 giornate dichiarate) che vengono riconosciute per € 1.000,00 (4*250,00), nel limite di quanto ammesso a valere sulle precedenti certificazioni.

Inoltre, le spese relative alle consulenze specialistiche per l'addestramento del personale non rispettano il limite del 20% dell'investimento complessivo nell'ambito della certificazione (art.

30 c. 6 del Reg. Regionale n.1/2009), di conseguenza, si è proceduto a riparametrare l'importo teoricamente ammissibile da valutazione, sopra riportato, al massimale ammissibile da Regolamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si riconosce un spesa totale di € 35.925,00.

Occorre segnalare, infine, che ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento, la durata dell'attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore a 12 mesi.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	27.740,00	27.740,00	13.870,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	8.000,00	7.185,00	3.592,50
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	4.260,00	1.000,00	500,00
TOTALE	40.000,00	35.925,00	17.962,50

Programmi di Marketing Internazionale:

Relativamente ai servizi di consulenza per il Marketing Internazionale, il soggetto proponente indica come unico obiettivo quello di entrare in mercati, quali la Francia e la Germania, considerati in notevole espansione e caratterizzati da grande attenzione nei confronti del prodotto da forno surgelato.

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore dei servizi inerenti la "Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri", la società di consulenza strategica e tecnologica Wyrd S.r.l. ed allega il relativo preventivo, datato 03/06/2013, pari ad € 40.000,00.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega i curricula vitae dei tre esperti, individuati dal fornitore per l'espletamento dell'attività da svolgere, dai quali risultano i seguenti profili esperienziali:

- Livello I per Pagliuca Giovanni;
- Livello II per Capodieci Alessandro e Daniele Miriam.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Dall'applicazione dell'aliquota giornaliera di ciascun consulente (€ 500,00 per il Pagliuca Giovanni ed € 450,00 per Capodieci Alessandro e Daniele Miriam) e alle giornate dichiarate (n.32 per Pagliuca Giovanni e n. 30 ciascuno per Capodieci Alessandro e Daniele Miriam) nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, scaturisce un costo superiore a quanto richiesto dal soggetto proponente.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene che i servizi di consulenza per il Marketing Internazionale siano acquisibili ad un costo pari ad € 40.000,00 coerentemente con quanto richiesto dal soggetto proponente.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	40.000,00	40.000,00	20.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	40.000,00	20.000,00

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla "partecipazione a fiere". In particolare, l'impresa ha fornito un formulario relativo ai servizi di consulenza per "partecipazione a fiere" e successive integrazioni in cui manifesta la volontà di partecipare alla fiera "RHEX" di Rimini, in programmazione dal 17 al 21 gennaio 2015 presso Rimini Fiera.

Dal formulario si preventiva, inizialmente, una spesa complessiva di € 40.000,00 di cui:

- € 8.783,50 per locazione stand;
- € 21.720,00 per allestimento stand;
- € 9.496,50 per gestione dello stand.

Nel progetto definitivo, il soggetto proponente, a supporto della spesa concernente la locazione dello stand, presenta una scheda di adesione a "RHEX" - Rimini Horeca Expo 2015 dalla quale si evince il costo indicato.

Successivamente, la Gel.Mar ha inviato ad integrazione i preventivi relativi alle singole voci di spesa così come di seguito specificati:

- a) Prev. di "Eurokolor" del 28 febbraio 2014 per l'allestimento dello stand presso l'area espositiva Rhex della fiera precedentemente indicata per complessivi € 27.000,00;
- b) Prev. di "Rhex - Rimini Horeca Expo" del 27 febbraio 2014 concernente l'area espositiva di mq 64 a 3 fronti (€ 12.800,00 per l'area espositiva, € 660,00 per tassa d'iscrizione, € 60,00 per l'inserimento nel catalogo delle ditte presentate ed € 162,80 per l'allaccio elettrico e consumo) per complessivi € 13.682,80. Per la presente voce si riconosce l'importo di € 12.800,00 riconoscendo esclusivamente la locazione dell'area.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, si riconosce un spesa totale di € 39.800,00.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regola regionale	40.000,00	39.800,00	19.900,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	39.800,00	19.900,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
CERTIFICAZIONE ISO 14001	40.000,00	39.250,00	19.625,00
CERTIFICAZIONE SA 8000	40.000,00	35.925,00	17.962,50
MARKETING INTERNAZIONALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	40.000,00	39.800,00	19.900,00
Totale	160.000,00	154.975,00	77.487,50

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 76 comma 5 del Regolamento Regionale 20 febbraio 2012, n. 5 oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Gel.Mar s.r.l.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 4.419.940,00, nel 2011 pari ad € 4.612.053,00 e nel 2012 pari ad € 4.519.184,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa rivenienti dal progetto di massima:

Periodo di riferimento: 2011(**)		
Occupati (ULA)	Fatturato*	Totale di bilancio*
40	5.312	4.724

(*) In migliaia di euro

(**) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/2086 del 11/03/2013, rappresentano la dimensione complessiva della Gel.Mar s.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2011 (ULA 2011 n. 30, Fatturato € 4.612.053,00, Totale di Bilancio € 3.193.645,00) e alla partecipazione nell'impresa Gel.Mar Distribuzione S.r.l. ripresa con i seguenti valori: ULA 2011 n. 10, Fatturato € 700.000,00, Totale di Bilancio € 1.530.000,00.

I dati della Gel.Mar s.r.l. sono sostanzialmente confermati dalla bozza del bilancio al 31/12/2013 presentata ad integrazione in data 06/08/2014 (fatturato € 4.699.078,21 e totale di bilancio € 5.944.482,59).

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

	2011	2012	A regime (2016)
Fatturato	4.612.053	4.519.184	5.900.000
Valore aggiunto	1.210.792	1.207.351	2.204.000
Margine operativo lordo	477.341	405.887	724.000
Margine operativo netto	274.379	170.846	724.000
Risultato lordo	231.025	165.929	648.000
Reddito netto	152.013	93.993	421.200

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, coerentemente con quanto previsto nel progetto di massima, prevede un finanziamento a m/l termine ed un apporto di mezzi propri. In sede di progetto di massima, infatti, il soggetto proponente dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 4.340.515,46 mediante finanziamento a m/l termine per € 1.300.000,00, apporto di mezzi propri per € 1.090.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.994.925,00.

Finanziamenti a m/l termine	€ 1.300.000,00
Apporto di mezzi propri	€ 1.090.000,00
A agevolazioni richieste	€ 1.994.925,00
Totale	€ 4.384.925,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 4.208.308,48
Finanziamento a m/l termine	€ 1.300.000,00
Apporto di mezzi propri	€ 2.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.896.866,84
Totale copertura finanziaria	€ 5.196.866,84

In dettaglio, la Gel.Mar S.r.l. ha inviato, ad integrazione del progetto definitivo, quanto segue:

- in relazione al finanziamento a m/l termine:

comunicazione di accoglimento della domanda di finanziamento ipotecario n.06599690009270600 del Mediocredito Italiano S.p.A., datata 23/07/2014, con esplicita indicazione della destinazione del finanziamento "a fronte del programma di investimenti, presentato alla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale di Aiuto alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione (Titolo IX)" d'importo pari ad € 1.300.000,00 e per la durata di 12 anni;

- in relazione all'apporto di mezzi propri:

copla conforme all'originale del verbale di assemblea del 25/02/2014 con cui la Gel.Mar S.r.l. delibera "un conferimento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale" per un importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) "per la richiesta di contributi a valere sulla domanda di agevolazioni, ai sensi del Regolamento Regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/08 e s.m.l. - Titolo IX, Aiuti alla piccole imprese per progetti integrati di agevolazione, con istanza di accesso approvata con D.D. n.456 del 15/03/2013".

Si segnala che, da un'analisi del bilancio 2012 (anno antecedente la data di avvio dell'investimento - 01/09/2013), la società, pur disponendo di un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per un importo pari ad € 245.585,00 che consentirebbe, parzialmente, l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA, al fine di dar seguito a quanto deliberato con il verbale sopra citato, dovrà necessariamente effettuare un apporto di nuovi mezzi propri da parte dei soci per la differenza tra il conferimento deliberato e la somma predetta.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 4.179.412,30
agevolazione	1.884.768,61
Apporto di mezzi propri	2.000.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.300.000,00
TOTALE FONTI	€ 5.184.768,61
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	78,96%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.l., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente per l'iniziativa proposta, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La proponente afferma che gli interventi, gli impianti ed i macchinari che prevede di acquistare sono tutti realizzati utilizzando quanto di più innovativo e sicuro in termini di tecnologie applicate e materiali impiegati; tutto ciò consentirà, per la Gel.Mar, miglioramenti complessivi sulle produzioni finali ed il raggiungimento di un maggior livello di sicurezza igienico-sanitario. Si avrà, di conseguenza, un maggiore e generalizzato controllo su tutte le fasi produttive. In particolare Gel.Mar S.r.l., attraverso il presente programma di investimento, nel sottolineare la innovazione tecnologica di processo e di prodotto che si intende apportare, descrive l'innovazione tecnologica di processo indicando gli utilizzi e le funzioni, nelle singole fasi successivamente descritte, delle seguenti attrezzature:

Produzione

Linee Croissant: si caratterizzano per la elevata capacità di adattamento in base alle esigenze di produzione, in grado di produrre diversi tipi di croissant, con l'utilizzo di una serie di accessori facilmente intercambiabili. Linea di produzione croissant di ca 150 mt collegata con spirale all'impianto di congelamento con nastro in plastica, dimensionata alle esigenze di Gel.Mar in termini di dimensioni e numero.

Rotativa per biscotti e pastefrolle "BISCUIT SERVICE": macchina adatta per la produzione di qualsiasi formato di biscotto stampato: al latte, al miele, integrale, salato, ciambelline, canestrelli, ferri di cavallo, occhi di bue, fondi per crostate, fruttini di marzapane, e cassatine. La macchina ha le seguenti caratteristiche: struttura in acciaio inox ed alluminio montata su ruote per facile movimentazione; controllo funzioni e memorizzazione con display LCD; velocità di avanzamento teglie variabile; conteggio del numero di biscotti da depositare nella teglia; regolazione distanza di deposizione del biscotto; conteggio produzione giornaliera.

Sistema informatizzato: gestione della produzione attraverso l'utilizzo di hardware e software e tablet e palmari a disposizione degli operatori della produzione, del magazzino e del reparto commerciale.

Sistema di controllo tracciabilità del prodotto: tracciabilità con codificatore prodotti, sistema di etichettatura e sistema di identificazione dei prodotti e rintracciabilità WIFI, integrato con il sistema informatizzato precedentemente indicato.

Linea automatizzata: macchinario per la frittura a tunnel con olii vegetali e nastro per la raccolta del prodotto cotto, completa di impianto di decantazione e filtrazione olio.

Forno a tunnel ciclo termico Phasbe: forno per la cottura in continuo dei prodotti, con trasporto del prodotto all'interno del forno realizzato mediante maglia di acciaio e/o tondini, con variatore di frequenza per la selezione della velocità.

Technogel impianto per il trattamento di gelato misto: impianto per farciture torte e cornetti, con sistema di pastorizzazione HTST (High Temperature Short Time).

Refrigerazione

Produttore di ghiaccio a scaglia piatta "Muster": rivolto ad un esclusivo uso industriale, è stato concepito appositamente per implementare le attività riguardanti numerosi settori produttivi: entrando nello specifico, le scaglie di ghiaccio realizzate mediante la macchina Muster dispongono di un elevato potere refrigerante, il quale può essere individuato in temperature oscillanti tra i -5A° C ed i -10A° C. Il requisito appena parametrato si rivolge soprattutto al perfezionamento di quelle attività riguardanti la lavorazione dei prodotti da forno. Un ulteriore vantaggio che l'acquisizione di questa macchina è in grado di comportare, corrisponde alla possibilità di abbinare la medesima ad un contenitore rivolto alla raccolta del ghiaccio.

Confezionamento

Macchina confezionatrice "Primula": macchina confezionatrice verticale e dosatore dalle capacità produttive, che attraverso l'installazione di semplici software, gestiti interamente da pennellino touch screen, consente di informatizzare e controllare il processo.

Macchina astucciatrice intermittente: macchina per il confezionamento di prodotti con caricamento laterale automatico e chiusura astucci a colla distribuita da applicatore completo di caricatore automatico.

La precisione e l'efficienza tecnologica dei nuovi macchinari, secondo le previsioni della proponente, consentiranno minori sprechi, permettendo una riduzione dei tempi intercorrenti tra una fase e la successiva, velocizzando l'intero processo di lavorazione e riducendo in maniera rilevante sprechi di tempo ed energia, oltre ad avere una qualità accresciuta dovuta al fatto che i processi produttivi seguiti assicureranno una migliore conservazione delle caratteristiche dello stesso (prodotto finale), sia organolettiche che nutrizionali.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

La Gel.Mar dichiara che il personale impiegato ha qualificazione professionale specifica nel settore alimentare. Nello specifico, come rinveniente dal Libro Unico del Lavoro aziendale, le qualifiche professionali sono le seguenti:

- gelataio;
- pasticciere;
- impiegato;
- addetto al trasporto carico/scarico;
- addetto alle consegne;
- piazzista e piazzista consegne;
- magazziniere;
- ausiliario manutenzione;
- aiuto responsabile produzione.

In particolare, la proponente prevede di mantenere costante l'attuale struttura e dimensionamento del personale fino all'anno a regime durante il quale procederà all'assunzione di n. 2 unità occupazionali con qualifica di pasticciere.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, come già enunciato, dichiara di voler incrementare l'attuale organico, composto da n.33 unità, portandolo ad un totale di n.35 unità per una crescita complessiva di n.2 unità, in particolare di n.2 operai (donne) con qualifica di pasticciere, entro l'anno a regime (2016).

Si rammenta che, in sede di progetto di massima, il soggetto proponente prevedeva l'assunzione di n. 2 unità di personale dipendente e che ha confermato tale incremento anche in sede di progetto definitivo.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Qualifica	N. Unità nel dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (09/2011 - 08/2012)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
dirigenti	1	1	-
di cui donne	0	0	-
Impiegati	5	5	-
di cui donne	2	2	-
Operai	27	29	2
di cui donne	9	11	2
Totale	33	35	2
di cui donne	11	13	2

Dalla verifica effettuata in sede istruttoria, si conferma il dato ULA dichiarato dall'impresa e relativo ai 12 mesi antecedenti il programma degli investimenti.

Inoltre, la proponente ha inviato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 31/05/2013, in cui si attesta il mancato ricorso ad interventi integrativi salariali ed, infine, conferma un numero di ULA nei dodici mesi precedenti (a domanda pari a n.33 unità complessive).

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Attraverso l'investimento che si intende effettuare, la GEL.MAR S.r.l. prevede di divenire un punto di riferimento per tutte le strutture commerciali della Regione Puglia per la vendita di prodotti a marchio in grado di rispondere all'esigenza di degustare prodotti da forno della tradizione regionale come pasta sfoglia, croissant, rustici e pasticciotti surgelati.

Infatti, secondo le aspettative della proponente, la realizzazione del capannone prefabbricato da destinare alla produzione di prodotti da forno che andrà ad ampliare la sede operativa esistente e l'ampliamento dell'impianto di produzione di prodotti da forno surgelati, consentiranno alla stessa sia di affermare la propria posizione sul mercato che di ampliare la propria rete di vendita sul territorio regionale per poi espandersi nelle altre regioni dove la richiesta di prodotti alimentari della tradizione pugliese, anche surgelati, risulta essere in notevole aumento.

Secondo la Gel.Mar, l'ampliamento dell'attuale unità produttiva consentirà, altresì, di poter sfruttare economie di scala sviluppate negli anni e di aumentare la capacità produttiva, avendo così una maggiore forza per posizionarsi sul mercato internazionale, ampliare la propria clientela e conseguentemente il fatturato.

Tutto ciò comporterà, per la proponente, una crescita ed uno sviluppo su tutto l'indotto economico che ruota intorno alla commercializzazione di prodotti da forno surgelati, con un incremento del fatturato delle aziende che somministrano o a loro volta commercializzano i prodotti di Gel.Mar. Le strutture potenziali individuate dalla proponente, sono sia quelle commerciali (GDO, supermercati, bar, stabilimenti balneari) che aziende che organizzano catering, convegni, aziende private, ecc.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di piccola impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto Industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha sostanzialmente fornito le informazioni richieste dall'Autorità Ambientale in sede di progettazione di massima.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si prescrive quanto segue:

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, dovranno essere acquisite:

- autorizzazione alle emissioni di competenza provinciale;
- autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia.

La documentazione tecnica di supporto trasmessa all'Ente competente al rilascio di tale parere (allo stato la Provincia territorialmente competente) dovrà tenere conto di aspetti quali l'assenza di rete fognaria per le acque bianche e la scarsità di aree verdi nel perimetro di proprietà indicato dall'Istante, proponendo soluzioni che massimizzino il riuso delle acque meteoriche trattate per usi non potabili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, recupero all'interno dei cicli produttivi o utilizzo per usi sanitari nei fabbricati da ristrutturare destinati agli uffici, antincendio, ecc.) tanto soprattutto in ragione dell'attuale approvvigionamento che prevede l'intera copertura dei fabbisogni con acqua potabile fornita da AQP.

Siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- **1) Efficientamento energetico:** *utilizzo di materiali e soluzioni tecnologiche (isolamento a cappotto delle pareti e infissi a taglio termico munito di vetro camera) per minimizzare i consumi energetici; certificazione energetica dell'edificio (ai sensi D.lgs. 19 agosto 2005, n.192 in attuazione della direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio); installazione di impianti per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici ad alta efficienza energetica (pompe di calore e/o caldaie a 4 stelle, condizionatori di classe A, etc); installazione di luci ad alta efficienza energetica (classe A); sistemi di spegnimento automatico delle luci e degli impianti di condizionamento e riscaldamento.*

Nel sottolineare che la certificazione energetica dell'edificio rappresenta un obbligo di legge, si rileva che l'intervento prevede strutture, impianti e macchinari destinati a processi industriali che richiedono una notevole quantità di energia elettrica per produrre calore o, al contrario, abbassare la temperatura, e che gli istanti non hanno rilasciato dichiarazioni in merito a sistemi di efficienza energetica dei macchinari che saranno acquistati.

In tale contesto, nell'ambito delle procedure di Certificazione ISO 14001 si auspica che venga valutata la possibilità di implementare sistemi di cogenerazione, trigenerazione o multi generazione per le esigenze dei cicli produttivi e per la climatizzazione degli edifici.

Un'altra possibilità che potrebbe essere considerata al fine di ridurre i consumi energetici dei macchinari e migliorare la qualità delle emissioni atmosferiche è il recupero di calore dai processi termici di cottura; ad esempio sarebbe auspicabile eseguire un trattamento di abbattimento dei composti organici volatili dei fumi di frittura convogliando le emissioni nell'aria di alimentazione delle caldaie.

Trattandosi infine di un'attività prevalentemente orientata alla produzione di alimenti surgelati, sarebbe auspicabile adottare sistemi di efficientamento energetico anche nell'ambito dei sistemi di refrigerazione, quali ad esempio sistemi a doppio refrigerante, sistemi di pre-raffreddamento con scambiatori di calore ad ammoniaca, ecc.

- **2) Uso di fonti di energia rinnovabile:** *installazione di impianto solare termico; impianto fotovoltaico in grado di garantire la produzione di quota parte del fabbisogno energetico complessivo.*

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

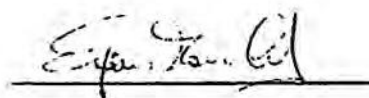
		Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
Linea di Intervento	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
Azione		Ammontare(C)		Ammontare(C)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	4.180.515,46	1.910.032,73	4.048.308,48	4.024.437,30	1.670.656,08
	Servizi di consulenza	160.000,00	80.000,00	160.000,00	154.975,00	77.487,50
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		4.340.515,46	1.990.032,73	4.208.308,48	4.179.412,30	1.748.143,58

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Gel.Mar S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità sia delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" che relative al "Servizi di consulenza". Di conseguenza, le agevolazioni sono state adeguate agli investimenti ammessi.

Modugno, 09/09/2014

Il Valutatore

Eugenio Maria Crudele



Il Dirigente dell'Area
Amministrazione, Bilancio, Finanziamento del Rischio

Roberto Venneri

